

UNITI SOTTO UN MARCHIO

L'artigianato vuol vivere e punta su «ArtiCity»

di SILVIA ANGELICI

— PERUGIA —

ARTICITY è un marchio che accomuna le attività artigiane del centro storico e che pone l'accento sia sulle fasi di produzione, sia sul contesto urbano in cui tali aziende vivono, non senza grandi difficoltà. Artigianato d'arte, mestiere antico, con molti interpreti giovani che hanno raccolto l'eredità dei padri o che ancora lavorano con loro, come accade nella legatoria di Michele Biccini. E c'è anche chi, giapponese, ha scelto Perugia per vivere e creare reddito. E' Emiko Miyazaki, tessitrice. Ed ancora:

VERSO IL FUTURO

Mestieri antichi che adesso hanno interpreti giovani

Mancini Interiors, Studio Moretti Caselli di Maddalena Forenza, Bottega del Cuoio di Matteo Pazzaglia, Bottega Artigiana di Luisa Secchi, Arte Artigiana di Anna Barola, Laboratorio di Corniceria di Stefano Ajello, Laboratorio Orafo di Anna Fornari, Ozona di Sandro Gonnella, Laboratorio di Tessitura a mano di Giuditta Brozzetti, il Pozzo delle Ceramiche di Maria Antonietta Taticchi. Nomi e storie raccolti nel catalogo «Articity», presentato ieri al Centro servizi camerale «Galeazzo Alessi», nell'ambito di un progetto per

la tutela e la valorizzazione dell'artigianato artistico, sostenuto da Camera di commercio e Banca di Mantignana. L'iniziativa nasce da una idea dell'Associazione culturale «Botteghe artigiane del centro», costituita nel 2009 dalla presidente Maria Antonietta Taticchi insieme ad alcuni soci che con le loro attività artigianali artistiche di tradizione e innovazione, promuovono l'artigianato nella sua forma più estesa ed evoluta. «Vogliamo tutelare e proteggere, ma anche diffondere la cultura, la manualità colta dell'artigianato e del suo prodotto con nuovi mezzi di comunicazione — ha detto Taticchi —. Si tratta di una brochure e di un video che illustrano l'opera di 12 artigiani d'arte, i cui laboratori si trovano tutti nel centro storico di Perugia. Profili di uomini e donne che producono arte, creando oggetti ognuno diverso dall'altro, ispirati dal mestiere che hanno respirato e appreso in bottega, quasi sempre dai padri e che a loro volta vogliono trasferire ai loro figli. Giorgio Mencaroni, presidente della Camera di Commercio di Perugia ha infine ricordato «l'importanza culturale ed economica dell'artigianato in Umbria, comparabile alle sue radici antichissime che oggi occorre riscoprire al pari del valore della manualità dei laboratori artigianali. ArtiCity nasce con l'obiettivo di promuovere il lavoro delle botteghe artigiane protagoniste di una storia secolare che le ha viste partecipi dell'arte e dell'economia».

